COMUNICATO STAMPA

**MUSHROOMS AL FAIR PLAY GARDEN**

***Appuntamento: sabato 15 ottobre 2022, ore 15***

***Via Fontanelle 5A – Montopoli di Sabina (Ri)***

***Info: Tel. 3290838585***

13 Ottobre 2022 - La transizione etica e il rispetto della natura passano per la Land Art di ***Mario Calcagnile***. Sabato 15 ottobre l’artista leccese sbarca nel **Fair Play Garden** di **Roberta Maresci** ed è subito festa per l’installazione di “**Mushrooms**” (funghi) in pietra leccese, che traccia nel campo disegni visibili dallo spazio. Capita a Montopoli di Sabina (Rieti) dove, chi vuole godere di un museo en plein air integrato a ulivi e paulownie, è invitato a brindare alla posa del trittico. Piovono funghi nel giardino della gentilezza che si presenta come una porta d’ingresso privilegiato al territorio che incanta.

Alla festa saranno presenti Paco Rianna fotografo che, oltre a documentare l’evento, si esibirà in un repertorio musicale dal 600 all’800 napoletano, Massi Farina, cantautore, che eseguirà le sue ultime composizioni. Barbara Maresti artista che presenterà le sue “tele indossabili”, abiti dipinti a mano portati dalle ragazze di Miss Reginetta d’Italia sezione Lazio guidate da Stefania Beninato e Arianna De Angelis.

L’itinerario alla scoperta delle opere del grande artista ***Mario Calcagnile*** è un’esperienza unica, da vivere almeno una volta nella vita. Piace e molto il dialogo della campagna Sabina con le contaminazioni dell’artista, iniziando un percorso di arte ambientale unico al mondo.

Decisamente vincente è il format del Fair Play Garden già condiviso a Bruxelles: “Questa idea del Fair Play Garden deve essere presa sul serio - spiega ***Ruggero Alcanterini***, *presidente Comitato Nazionale Italiano Fair Play* -. Sembrerà paradossale, ma provate a riflettere sul perché le comunità degli umani sono sopravvissute nei millenni ad ogni aggressione, anche le più perverse, dagli assedi alle riduzioni di libertà in condizioni limite…

Semplicemente perché quelli che noi oggi ingentiliamo in “Fair Play Garden”, ieri si chiamavamo orti di guerra, nelle periferie, dentro le mura tra le rovine, nelle carceri, nelle isole di confino, nei terrazzamenti delle civiltà mesopotamiche come a Babilonia o perdute come in Centro America per gli Inca a Machu Picchu, sino all’Altis con i suoi ulivi, che circondava il Tempio di Giove Olimpico…

Il Movimento Fair Play Europeo l’EFPM, su idea di Roberta Maresci, con il suo Centro sperimentale in Montopoli di Sabina (Ri) e la promozione del Comitato Nazionale Italiano Fair Play, parte con una semplice ma complessa operazione, destinata a dare rinforzo alla transizione ecologica come elemento portante di quella fondamentale, che non può che essere etica.

In tal senso, dopo le iniziative di San Marino e di Ponzano Veneto, con assessorato e parco comunale fair play, si va mobilitando anche il territorio di Loreto Aprutino, che ha adottato la Delega Assessorile al Fair Play e con le sue realtà green d’eccellenza sarà presente il ***3 e 4 novembre a Roma***, quando l’operazione “Fair Play Garden” troverà sinergie importanti con i delegati dei quarantadue Paesi facenti parte della **EFPM**. In quella occasione verrà consegnato il “**FAIR PLAY FOR PEACE**” in Campidoglio, dopo un inizio rituale nel Salone d’Onore del CONI e un gala allo Stadio di Domiziano.

Per concludere, va ricordato che in Belgio, a Bruxelles, hanno già dato vita ad un “FPG” in villa, con lago e percorso con opere d’arte ispirate, ad una area verde dedicata nello Stadio d’Atletica e l’adozione della formula in un parco urbano della periferia della Città.

Infine, appunto la mattina del 4 novembre, tutto troverà sintesi con le foglie d’ulivo simbolo del Fair Play Garden, quelle che ventisette secoli fa coronarono ad Olympia i vincitori dei Giochi ispirati alla tregua e che ancora a Roma saranno sul petto degli ambasciatori di Pace della EFPM.”